



Home » Dai Comuni » IL CGA DA TORTO AGLI AMBIENTALISTI: APERTA LA CACCIA

DAI COMUNI

IL CGA DA TORTO AGLI AMBIENTALISTI: APERTA LA CACCIA



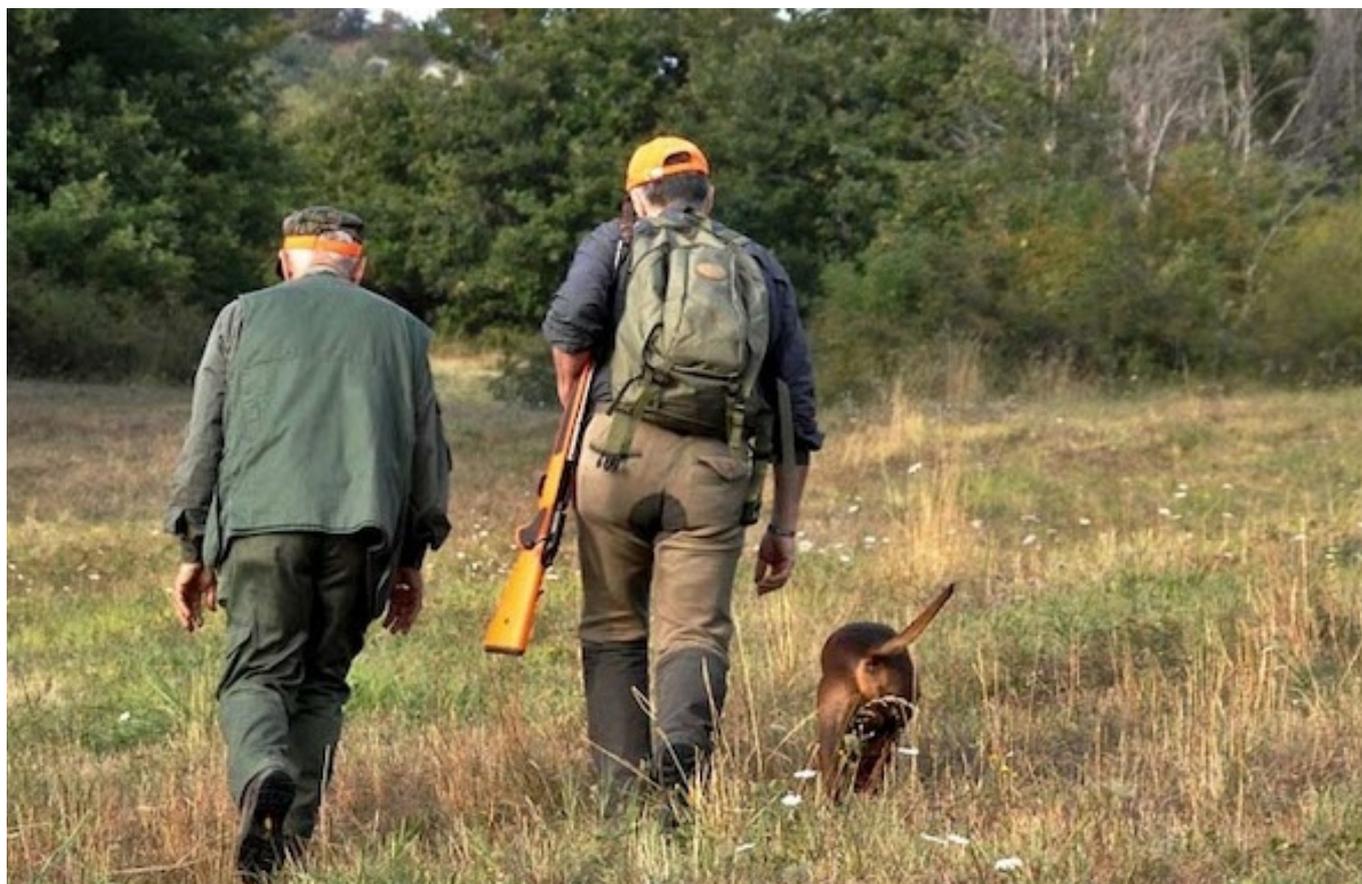
By sop – 08/09/2022 ⌚ 2 Minuti di lettura

Facebook

Twitter

WhatsApp

Telegram



Questo sito Web utilizza i cookie per migliorare la tua esperienza. Daremo per scontato che tu stia bene, ma puoi disattivarlo se lo desideri. [Opzioni](#) [ACCETTA](#)

Il WWF, la Lega Ambiente Sicilia ed altre associazioni ambientaliste hanno impugnato il calendario venatorio per la stagione 2022/2023, ancora una volta assumendo la sussistenza di rischi per la protezione della fauna selvatica.

In particolar modo, con il ricorso le Associazioni chiedevano al Giudice Amministrativo, oltre all'annullamento, anche la sospensione cautelare dell'efficacia del provvedimento impugnato.

Con ordinanza n. 467/2022, il T.A.R. Palermo si esprimeva sulla richiesta di sospensione degli effetti del succitato decreto, accogliendo in parte la domanda cautelare presentata dalle Associazioni Ambientaliste.

L'Amministrazione regionale ha adito il CGA proponendo un appello cautelare avverso la predetta ordinanza

L'Unione Associazioni Venatorie Siciliane (Un.A.Ve.S.), costituitasi nel giudizio in parola con il patrocinio degli Avv.ti Girolamo Rubino e Massimiliano Valenza ha dedotto innumerevoli profili di inammissibilità ed infondatezza del ricorso proposto in prime cure dal WWF, facendo riferimento anche ad alcuni precedenti favorevoli recentemente ottenuti, con i quali il CGA aveva messo in evidenza l'insussistenza di un divieto assoluto del prelievo venatorio del coniglio, nonché la sostanziale conformità del calendario venatorio rispetto al parere emesso dall'ISPRA.

All'esito della camera di consiglio del 07.09.2022 il CGA, aderendo alla prospettazione dell'Assessorato difeso dall'Avvocatura dello Stato, di UNAVES difesa dagli avv.ti Girolamo Rubino e Massimiliano Valenza, dell'avv. Barbagallo, della Federazione italiana della caccia, rappresentata e difesa dall'avvocato Angelo Sala, nonché dell'Associazione Liberi Cacciatori Siciliani, Associazione nazionale cacciatori, Associazione Italcaccia Sicilia, rappresentate e difese dall'avvocato Alfio Barbagallo, con ordinanza n. 345/2022 ha riformato l'ordinanza cautelare 467/2022 resa dal TAR Sicilia, sede di Palermo, consentendo la caccia al coniglio a partire dal 1 ottobre 2022, la caccia alla Tortora a partire dal 18 settembre 2022 e la Caccia al colombaccio anche in preapertura, e dunque anche prima dell'apertura ordinaria (prevista appunto per il 18 settembre).